Una buona circolare della Regione Piemonte sull'attuazione della legge sul diritto alla continuità degli affetti dei minori affidati.

Pubblichiamo la nota inerente le prime indicazioni per i Servizi socio-sanitari del Piemonte circa l'applicazione della legge 19 ottobre 2015, n. 173 "Modifica alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare" unitamente alla lettera di trasmissione a firma dell'Assessore regionale alle Politiche Sociali della Famiglia e della Casa, Augusto Ferrari nella quale si dà conto del percorso di lavoro avviato dal Tavolo, di cui facciamo parte, in rappresentanza delle associazioni, Valter Martini (Ass. Giovanni xxiii), Giuseppina Gano Mego (Gruppo Volontari per l'affidamento e l'adozione) e Frida Tonizzo per Anfaa.

Le Autorità giudiziarie hanno predisposto e sottoscritto la nota in oggetto. Tutto il gruppo ha espresso una valutazione complessivamente positiva sul testo, che rappresenta un importante traguardo condiviso, da cui ripartire per proseguire il lavoro finora svolto.

Ricordiamo che l'impegno delle associazioni del Tavolo nazionale Affidamento per la corretta attuazione della legge n.173/2015 aveva già portato nel gennaio 2016 alla approvazione del documento concordato con il C.N.S.A. Sulla stessa lunghezza d'onda è anche quello predisposto dal gruppo di lavoro istituito dalla sen. Francesca Puglisi e coordinato da Gino Fadiga, allora Garante per l'Emilia Romagna per l'infanzia e l'adolescenza.

Si ricorda anche, per quanti volessero approfondire le innovazioni introdotte da questa legge, l'articolo a firma della presidente nazionale Donata Micucci e dalla Dr.ssa Frida Tonizzo pubblicato nella rivista Prospettive assistenziali e poi su *"Il diritto di famiglia e delle persone"*.

Per documentare l'impegno dell'Anfaa e delle altre associazioni nel corso del tempo in merito alla continuità degli affetti ricorda anche il documento riassuntivo già pubblicato in precedenza.

17-3-2017 Segreteria Anfaa Torino